

Mantova	1
FeralpiSalò	2

MANTOVA (3-5-2) Bonato; Cristini, Carini, Romeo; Bandini, Zammarini (31' st Di Santantonio), Skolnik (16' st Salifu), Raggio Garibaldi, Regoli; Ruopolo (33' st Maccabiti), Tripoli (Maniero, Menini, Sene, Boniperti). Allenatore: Prina.

FERALPISALÒ (4-3-3) Cagliioni; Gambaretti, Aquilanti, Ranellucci, Allievi; Settembrini (18' st Davi), Staiti, Maracchi; Bracaletti (35' st Luche), Romero (10' st Gerardi), Guerra (Livieri, Turano, Codromaz, Boldini, Gamarra, Murati, Bizzotto). Allenatore: Asta.

ARBITRO Paterna di Teramo.
RETI pt 1' Bandini, 19' Guerra; st 43' Ranellucci.

NOTE Serata tiepida, terreno in discrete condizioni. Spettatori 1.000 circa. Ammoniti: Tripoli e Maccabiti per gioco scontroso; Settembrini per proteste. Angoli 3-2 per la FeralpiSalò. Recupero 2' e 4'.

Così all'inizio: 4-3-3



Così alla fine: 4-3-3



Cronaca

PRIMO TEMPO
1' Inizio choc per i gardesani: Cagliioni valuta male un cross di Bandini ed il Mantova passa in vantaggio.

19' Alla prima occasione la FeralpiSalò pareggia: Settembrini verticalizza per Guerra, che a tu per tu con Cagliioni non sbaglia.

36' Percussione di Regoli sulla mancina, la palla arriva a Raggio Garibaldi che però conclude a lato.

47' Discesa sulla destra di Bandini, cross basso al centro e girata di prima di Ruopolo: palla di poco fuori e primo tempo che finisce sull'1-1.

SECONDO TEMPO

6' Mantova vicino al raddoppio: Raggio Garibaldi dalla propria metà campo pesca tutto solo Tripoli, che evita anche il rientro di Ranellucci calciando però debolmente addosso a Cagliioni.

17' Palla persa in uscita dalla FeralpiSalò, Salifu apre a destra per Tripoli, il cui cross viene malamente sprecato da Ruopolo.

28' Tiro fuori bersaglio di Gerardi dalla distanza.
41' Tripoli cade al limite a contatto con Ranellucci, l'arbitro sceglie il giallo per simulazione.

43' Gol della FeralpiSalò: angolo dalla destra di Staiti, Gerardi spizza, la palla resta a due passi dalla porta e Ranellucci di potenza scarica in rete il 2-1

49' Finisce la partita: la FeralpiSalò espugna 2-1 il Martelli di Mantova.

La FeralpiSalò tiene nella coda il veleno per il Mantova

Al «Martelli» i verdeblù soffrono, ma vincono in rimonta: gol di Guerra e 2-1 di Ranellucci all'88'

Fabio Tonisi
Dal nostro inviato

MANTOVA. Quando il frigorifero di casa non offre caviale e bottarga, bensì una piadina avanzata e qualche fetta di mortadella, bisogna anche accontentarsi. Perché alla fine bisogna riempire la pancia, quando è vuota.

Uscendo di metafora, la FeralpiSalò aveva una certa fame ed averla saziata solo a due minuti dal novantesimo con un gol in mischia dopo una partita non eccelsa non è disdicevole. Servirà riprendere il cammino, serviva dimenticare il ko interno con il Gubbio e anche il pari nel derby con il Lumezzane. Insomma, serviva ripartire ed i gardesani l'hanno fatto, espugnando il Martelli di Mantova dopo essere andata sotto in maniera opinata dopo 45 secondi. Asta ringrazia Guerra e soprattutto il suo centrale-goaleador Ranellucci, al secondo gol stagionale.

Sulla bilancia. Per il momento va bene così, perché in certi frangenti della stagione bisogna fare anche di necessità virtù. Certo, per un tecnico di Asta che fa del 4-3-3 un credo (anche troppo, visto che ieri non se ne cavava un ragno dal buco) e dell'imposizione del gioco una volontà, non deve essere il massimo imporsi in una gara in cui i leoni del Garda raramente hanno imbastito un'azione degna di questo nome, patendo oltremisura il generoso Mantova nella ripresa. L'impressione è che il tecnico, al di là degli uomini, avrebbe anche potuto trovare altre soluzioni tattiche, visto che i gardesani sono rimasti imbrigliati nella rete virgiliana, perdendo ingenuamente troppi palloni per precipitazione oppure per mancanza di scelte. Su questo bisogna lavorare, anche se come dice il narratore di Woody Allen nel film «Match point», tante volte è meglio essere fortunati anziché bravi. L'ha ammesso nel dopo gara anche Asta, sottolineando intrinsecamente come il Mantova abbia avuto le occasioni mi-

gliori, sbagliando in finale di primo tempo con Ruopolo ed un paio di volte nella seconda frazione con Tripoli in contropiede e con lo stesso Ruopolo di testa.

Costanza. Va dato merito alla FeralpiSalò che per l'ennesima volta in questo campionato ha saputo risalire la china, rimontando in questa occasione dopo la partenza falsa con l'errore-raccio di Cagliioni sul cross di Bandini subito dopo il fischio d'inizio, a confermare il momento-no del portiere bergamasco. Di buono c'è quindi l'atteggiamento della squadra, che non s'è scoraggiata portando alla fine a casa qualcosa, come già era accaduto a Bolzano con il Südtirol ed in casa nel derby con il Lumezzane. Anche perché i verdeblù han-

no raddrizzato le sorti del match al primo pallone buono, con Guerra bravo nel freddare Bonato sull'imbutata di Settembrini (19). Lì forse c'è stato il miglior momento gardesano, non condito però da occasioni da gol. Capitate, invece, ad un Mantova che prima fa il solletico con Raggio Garibaldi (36) e poi fa venire i brividi con la girata di Ruopolo sul calar della prima frazione.

Apatia. A preoccupare, semmai, è il passivismo di una squadra che nella ripresa non cambia marcia nemmeno con la staffetta Gerardi-Romero e con l'inserimento di Davi a centrocampo. Anzi, è sempre il Mantova a tenere il pallino ed a creare i presupposti migliori per il vantaggio: al 7' Tripoli sbatte su Cagliioni dopo aver esecuto una difesa altissima, al 17' Ruopolo di testa non inquadra lo specchio. Così, cinicamente, la FeralpiSalò sfrutta una mischia: è il 43' quando sull'angolo di Staiti da destra, Gerardi spizza, Bonato fa la frittata, la difesa è immobile e Ranellucci scarica la sua rabbia in rete per il 2-1. Bene così ora, per il gioco ci sarà tempo. //

Pagelle FeralpiSalò

- 5 - Nicholas Cagliioni**
Diciamo che per il portiere orobico non è proprio un buon periodo: dopo 45 secondi sbaglia clamorosamente il tempo dell'uscita sul cross di Bandini. Poi si riscatta parzialmente sbarrando la strada a Tripoli nella ripresa, evitando così il secondo vantaggio della formazione biancorossa.
- 6 - Giacomo Gambaretti**
Regoli gli dà qualche grattacapo, lui si arrabatta come fuol sulla fascia destra risultando efficace a fasi alterne in copertura.
- 5.5 - Antonio Aquilanti**
Non sempre pulito negli interventi l'ex difensore del Lanciano, talvolta anche un po' approssimativo in fase di disimpegno.
- 7 - Alessandro Ranellucci**
Pur faticando come il resto del reparto arretrato, dietro è quello più sicuro. E come spesso accade si ritrova a togliere la castagne dal fuoco svolgendo un compito non suo: risolvere la contestata con un gol pesantissimo in mischia nel finale.
- 5.5 - Nicholas Allievi**
Bandini è un cliente scomodo, lui troppo volte si trova tagliato fuori



Match winner. La rete della vittoria di Ranellucci



La beffa. L'1-0 di Bandini // FOTO REPORTER/DOMINI

dalle avanzate decise dell'esterno virgiliano.

- 7 - Andrea Settembrini**
Prestazione di sostanza per il neo dottore dei leoni del Garda. Da interno destro ci mette dinamismo e geometrie: l'assist in profondità per l'1-1 di Guerra lo dimostra. Asta lo toglie perché già ammonito. Dal 18' st Davi (sv), che si piazza davanti alla difesa non senza sbavature.
- 6.5 - Lorenzo Staiti**
L'impressione è che faccia meglio nel finale da interno, quando in regia si piazza Davi. Resta comunque la sua una gara di fatica e sostanza a centrocampo.
- 6 - Federico Maracchi**
Nel primo tempo è certamente più positivo, nel secondo è chiamato ad un lavoro esclusivamente sporco da interno sinistro.
- 5.5 - Andrea Bracaletti**
A corsa ci siamo, nel senso che dimostra d'essere vivo. Il problema è che non trova il guizzo. Dal 35' st Luche (sv).
- 5 - Niccolò Romero**
La presenza scenica c'è, la voglia di

sbattersi anche in fase di pressing anche. Però la sua prestazione è impalpabile: un cross recapitato direttamente in angolo, a fine primo tempo, ne è emblema. Dal 10' st Gerardi (6), che non è al top della condizione per qualche fastidio e si vede. Ma almeno ci mette la testa sul 2-1.

- 6.5 - Simone Guerra**
Ha il pregio di rimettere in carreggiata i verdeblù, trasformando in gol l'unico pallone giocabile arrivato davanti.

Arbitro

6.5 - Daniele Paterna
Il pubblico virgiliano lo becca un po', ma tutto sommato la direzione del teramano è «silenziosa», quindi positiva.

Mantova

5.5 Bonato, **6** Cristini, **5.5** Carini, **5.5** Romeo, **7** Bandini, **6** Zammarini (31' st Di Santantonio sv), **6** Skolnik (16' st Salifu f), **6** Raggio Garibaldi, **6.5** Regoli, **5** Tripoli, **5** Ruopolo (33' st Maccabiti sv)



Felicità. Guerra dopo il gol del pareggio

Protagonisti
Nicholas Cagliioni
PORTIERE FERALPISALÒ
Per il numero uno dei gardesani un inizio da libro degli orrori con l'errata valutazione sul cross di Bandini dopo 45".

Andrea Settembrini
CENTROCAMPISTA FERALPISALÒ
Il mediano verdeblù è croce e delizia dei gardesani: pregevole l'assist per Guerra, meno il giallo per proteste che obbliga Asta a sostituirlo

Luca Prina
ALLENATORE MANTOVA
Un vulcano il tecnico virgiliano nel dopo partita: «Siamo sfortunati, ma sono arrabbiatissimo: non possiamo perdere da polli»

L'intervista - Antonino Asta, Allenatore FeralpiSalò

«RINGRAZIO LA FORTUNA C'È MOLTO DA RIVEDERE»

Nel postpartita Antonino Asta ha l'espressione del paracadutista che riesce ad aprire all'ultimo secondo il proprio paracadute e a evitare l'impatto con il suolo: «Non riesco proprio a sorridere, prendiamo il risultato ma la prestazione non va affatto bene. Certo non è facile prendere gol dopo 40 secondi e reagire. Nel secondo tempo loro hanno giocato molto meglio e nonostante questo i tre punti li abbiamo presi noi. Ringraziamo la dea bendata. È una vittoria che ci dà morale, ma sulla manovra ci sono molte cose da rivedere». **Pensa che la FeralpiSalò abbia avuto problemi sul piano atletico?**

«No, penso piuttosto che ci sia stata una lettura tattica sbagliata da parte della mia squadra. Dobbiamo imparare ad essere più costanti, a migliorare l'interpretazione della partita. Non possiamo essere così altalenanti nello stesso match. Serve concentrazione».

Abbiamo visto che si è arrabbiato molto con Settembrini dopo la sua ammonizione...

«Non voglio che queste cose accadano più. La società prenderà dei provvedimenti. Non voglio vedere cartellini gialli presi così stupidamente, non posso permettermi di cambiare i giocatori solo perché temo che siano espulsi da un momento all'altro. L'ammonizione per un fallo necessario ci può stare, per proteste su un calcio d'angolo non assegnato non la posso accettare». **Però la squadra ha dimostrato carattere. È l'unica cosa che salva**

della partita?
«La grinta è una caratteristica che molti giocatori della mia squadra hanno. Salvo il primo tempo dove ho visto anche un buon gioco, nel secondo loro ci hanno sovrastato. Io sono una persona dotata di onestà intellettuale. Quindi stasera ammetto che la mia squadra è stata fortunata, cinica, definitela come meglio preferite».

Ranellucci è stato decisivo, cosa ne pensa della sua prestazione?
«Lui e Aquilanti hanno fatto una bella partita, e nelle difficoltà sono stati aiutati dai compagni. Sono davvero contento per lui».

La Lega Pro si sta dimostrando un campionato sempre più equilibrato...
È un torneo bellissimo e può succedere di tutto. Se penso che il Mantova, che ha un buonissimo organico è alla terza sconfitta consecutiva, resto basito. //

ALESSANDRO MASSINI INNOCENTI

Pasini non è felice: «Io voglio vedere anche il bel gioco»

Il presidente

MANTOVA. Al triplice fischio finale dell'arbitro il presidente Giuseppe Pasini resta seduto per qualche minuto sulla sua poltroncina nella tribuna d'onore dello stadio Martelli. Sguardo scettico, bocca tesa in una smorfia di delusione, anche a fronte della vittoria arrivata nel finale.

La prestazione dell'undici di Asta non lo convince: «Prendiamo questi tre punti e portiamo-



Deluso. Giuseppe Pasini

Staiti: «Abbiamo dimostrato di saper reagire»

Il centrocampista

MANTOVA. Il calcio d'angolo che ha portato al gol vittoria di Ranellucci è partito dai piedi di Lorenzo Staiti, che si presenta nella sala stampa del Martelli con uno sguardo soddisfatto: «Abbiamo fatto davvero un'ottima partita e ottenuto tre punti su un campo difficilissimo», spiega. La chiave di volta del match, per il centrocampista dei gardesani, sta tutta nella reazione dopo il gol arrivato nei



In festa. Esultanza di fine gara

LEGAPRO GIRONE B
Giornata 6

Ancona-Modena	1-0
Bassano-Santarcangelo	4-0
Forlì-Sambenedettese	0-1
Gubbio-Padova	0-1
Maceratese-Pordenone	2-4
Mantova-FeralpiSalò	1-2
Parma-AlbinoLefte	1-0
Reggiana-Südtirol	domani ore 20.45
Teramo-Fano	2-0
Venezia-Lumezzane	2-0

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Venezia	14	6	4	2	0	7	2
Pordenone	13	6	4	1	1	14	8
Sambenedettese	12	5	4	0	1	8	5
Bassano	11	6	3	2	1	11	6
Parma	11	6	3	2	1	7	4
FeralpiSalò	10	6	3	1	2	8	8
Gubbio	10	6	3	1	2	5	5
Padova	8	5	2	2	1	6	5
Santarcangelo	8	5	2	2	1	6	6
Reggiana	7	4	2	1	1	8	4
Lumezzane	7	6	2	1	3	6	7
AlbinoLefte	6	5	1	3	1	5	5
Südtirol	5	5	1	2	2	5	5
Mantova	5	6	1	2	3	5	7
Modena	5	6	1	2	3	5	5
Teramo	5	6	1	2	3	6	9
Ancona	5	6	1	2	3	8	8
Fano	4	6	1	1	4	9	9
Maceratese	3	5	0	3	2	4	7
Forlì	2	6	0	2	4	3	9

1' classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play-off. Dalla 16ª alla 19ª al play-out - 20ª in Serie D

Prossimo turno:

AlbinoLefte-Gubbio	03/10 ore 18.30
Fano-Maceratese	01/10 ore 18.30
FeralpiSalò-Forlì	01/10 ore 20.30
Lumezzane-Reggiana	01/10 ore 14.30
Modena-Bassano	01/10 ore 16.30
Padova-Mantova	01/10 ore 18.30
Pordenone-Venezia	01/10 ore 20.30
Sambenedettese-Parma	01/10 ore 14.30
Santarcangelo-Ancona	01/10 ore 14.30
Südtirol-Teramo	01/10 ore 14.30

la casa - afferma -, sulla prestazione di oggi (ieri, ndr) non mi sento di aggiungere altro», spiega scuotendo la testa. Troppo modesta, per Pasini, la qualità del gioco mostrata, troppe imprecisioni che non riescono a rincuorare il patròn dei salodiani: «Il gioco espresso è stato davvero da dimenticare, non so cosa dire».

Eppure la reazione dei «Leoni del Garda» è persa sintomo di carattere, di una squadra che non ha mollato, nonostante lo svarione nei primissimi secondi del match che ha portato al vantaggio improvviso dei virgiliani: «Sì, quello è vero - ammette il numero uno gardesano -, ma non riesco a dire che il risultato è l'unica cosa che conta. Ovviamente tre punti sono importanti, ma siamo stati molto fortunati. Voglio vedere il bel gioco, non mi accontento della sola vittoria. Così non si va lontano». // **A.M.I.**

primi secondi del match: «Il Mantova è un'ottima squadra e non era semplice raddrizzare questo incontro. Abbiamo dimostrato di saper reagire nelle difficoltà. Il primo tempo siamo andati bene, nel secondo però siamo un po' troppo calati». Mister Asta si è sbarricato a più riprese per riprendere i suoi, e Staiti ammette alcune sbavature nella manovra: «Quando si gioca il pallone e si vuole tenere il pallino del gioco succede. Abbiamo costruito tanto e quindi sbagliato in proporzione, ma è vero che in alcune fasi della partita potevamo essere più lucidi». L'ex Entella non si offende quando sente parlare di Salò cinico: «Essere cinici è un pregio, non un difetto. La più grande pecca è stato il gol preso in avvio». Per il resto sono contento. Il campionato di quest'anno è infernale: non ci sono squadre materalasso». // **A.M.I.**